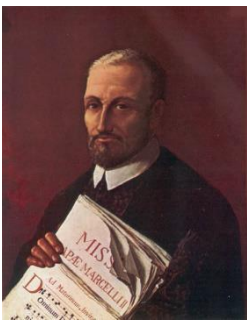


ROMA

Roma, fondata secondo la tradizione nel 753 a.C., nel corso dei suoi tre millenni di storia è stata la prima grande metropoli dell'umanità, centro di una delle più importanti civiltà antiche. Influenzò la società, la cultura, la letteratura, l'arte, la filosofia, la religione, il diritto e i costumi delle epoche successive.

È stata pure sede dello sviluppo del canto cristiano qui giunto per opera degli apostoli Pietro e Paolo. Benché il cosiddetto "gregoriano" non sia nato a Roma ma derivato dal canto sinagogale ebraico, esso si è sviluppato dalla città al resto d'Europa grazie all'opera di missionari-cantori. In realtà il canto gregoriano nel corso dei secoli ha subito una grandiosa trasformazione amalgamandosi alle varianti locali specialmente quella franco-gallicana fino ad assumere la denominazione di canto "franco-romano".



Nei secoli successivi fino al '400 non si verificano particolari novità sul piano della creazione musicale. È invece con il '500 che la polifonia trova in Giovanni Pierluigi da **PALESTRINA** (1525-1594) il massimo esponente di uno stile vocale perfetto, divenuto emblema della polifonia rinascimentale europea. Nelle composizioni palestriniane le voci, prive di accompagnamento strumentale, si intrecciano con superiore equilibrio dando luogo a effetti di grande trasparenza e purezza vocale.

Super flumina <https://www.youtube.com/watch?v=1f0iCn2KieA>

Kyrie Papae Marcelli <https://www.youtube.com/watch?v=Sq8QGVtzKos>

All'inizio del nuovo secolo viene creato a Firenze il teatro musicale, o melodramma, che in breve si diffonderà anche a Roma. Qui infatti nell'anno 1600 viene pubblicato un lavoro, intermedio tra oratorio e melodramma, la *Rappresentazione di Anima et di Corpo* di Emilio de' **CAVALIERI**. Inquadrabile entro la sensibilità controriformistica che opponeva drasticamente bene e male, la "Rappresentazione" mette in scena l'Anima e il Corpo che si contendono la persona umana e sono insidiati dalla bramosia delle cose e dal Piacere. Alla fine, sui desideri terreni prevale il bene.

<https://www.youtube.com/watch?v=qj0CDF1x8pc>

Le prime esperienze romane di melodramma, in una città governata dal papa, sono caratterizzate dal fine devozionale. Ad esempio, Stefani **LANDI** (1587-1639) compone opere come *Il Sant'Alessio* (1634) e *La morte di Orfeo*, divinità pagana che si converte alla religione cristiana.

<https://www.youtube.com/watch?v=Bb5kheJusQk>

Da Ferrara dove era nato si trasferisce a Roma nell'anno 1601 Girolamo **FRESCOBALDI** (1583-1643), prima nel ruolo di organista della basilica di Santa Maria in Trastevere e poi organista della Cappella Giulia nella Basilica di San Pietro. È pure al servizio del marchese Enzo Bentivoglio e dei cardinali Pietro Aldobrandini e Francesco Barberini, nipote di Urbano VIII. Frescobaldi ha composto numerosi brani "da tasto", per cembalo e per organo, di grande originalità e importanza storica.

Toccata IX

<https://www.youtube.com/watch?v=NCBT6WcDq-A>

Bergamasca

https://www.youtube.com/watch?v=qoC9bJAMK_U&nohtml5=False



Dal 1629, in qualità di maestro di cappella della chiesa di Sant'Apollinare, lavora a Roma Giacomo **CARISSIMI** (1605-1674). Nel luglio del 1656 la regina Cristina di Svezia, lo nomina «maestro di cappella del concerto di camera». Tra le sue composizioni più significative figurano gli oratori destinati agli “esercizi devoti” che si svolgevano presso gli edifici (oratori) di S. Maria in Vallicella e del Ss. Crocifisso di San Marcello. L'oratorio più noto ed eseguito è **Jephte** del quale è celebre il lamento della figlia del condottiero che, avendo vinto sugli Ammoniti, ha fatto voto di sacrificare la prima persona che al suo ritorno avrebbe incontrato ... sua figlia!

<https://www.youtube.com/watch?v=Cr3E11o-F3s>

<https://www.youtube.com/watch?v=dzbOdmiS8-k>

A Roma convergono, nel corso del secolo, anche musicisti provenienti da altre regioni italiane e straniere. Tra questi un merito particolare va attribuito al genovese Alessandro **STRADELLA** (1639-1682), autore di oratori e melodrammi, ma in particolare di musiche strumentali come la **Sonata di viole** nella quale si vengono distinguendo due organismi contrapposti, uno formato da solisti e l'altro dall'insieme orchestrale, in pratica il primo probabile nucleo del nascente “Concerto grosso”.

<https://www.youtube.com/watch?v=pYK-Qm6w1mE>

In città lavora come di organista anche Bernardo **PASQUINI** (1637-1710), autore di brani per tastiera tra i quali il più curioso è la *Toccata con lo scherzo del cucco*, che imita il verso del cuculo.

<https://www.youtube.com/watch?v=DE6DI7gVte8>

Arcangelo **CORELLI** (1653-1713), dopo un periodo di studi trascorso a Bologna, dal 1671 è a Roma, dove ha come protettori e mecenati i cardinali Benedetto Pamphilj e Pietro Ottoboni. Come altri compositori, entra a far parte dell'accademia poetico/musicale dell'“Arcadia” fondata successivamente alla morte di Cristina di Svezia. È autore di cinque famose raccolte di trisonate “da chiesa” e “da camera” e in specie dell'*Opera Quinta* nella quale la scrittura violinistica raggiunge un decisivo sviluppo.

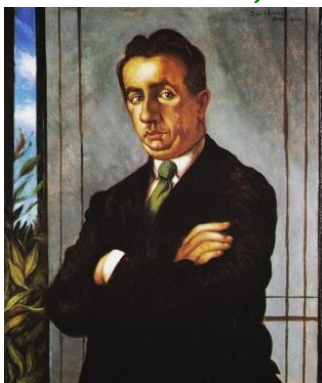


Sonata in La maggiore op. 5 n. 9 https://www.youtube.com/watch?v=N3aT_I9qT-k

Al servizio del cardinale Ottoboni si trovò pure l'operista Antonio Caldara (1670-1736). Qui nel 1709 succedette a Händel come compositore e maestro di cappella del Principe Francesco Maria Ruspoli finché nel 1711 lasciò Roma per stabilirsi definitivamente a Vienna.

Ma il maggior operista dell'epoca è il palermitano Alessandro **SCARLATTI** (1660-1725) che dopo aver lavorato a Napoli e a Firenze, dal 1703 è a Roma. Nella Stagione del carnevale del 1718, rappresenta al Teatro Capranica il *Telemaco*, dedicato all'ambasciatore dell'Imperatore d'Austria presso la Santa Sede. L'importanza di Scarlatti è notevole non solo per i valori espressivi che le sue opere contengono ma anche per il fatto che egli impone una struttura chiara ed equilibrata al melodramma che d'ora in avanti si articolerà in sinfonia d'apertura “scarlattiana”, arie, recitativi e brani d'insieme.

da Telemaco, Vendetta, vendetta https://www.youtube.com/watch?v=TS06sS7_MWk



L'Ottocento italiano abbonda di capolavori teatrali (Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi) ma è invece carente per quanto riguarda la qualità e la quantità della produzione strumentale. Solamente la cosiddetta “Generazione dell'Ottanta”, alcuni musicisti nati negli anni '80 della fine secolo, consapevoli del ritardo strumentale italiano, si propongono di “aggiornare” la musica italiana avvicinandola nello stile specialmente a quella del primo Novecento europeo. Da un lato essi compongono seguendo lo stile “neoclassico”, alla Stravinskij, all'altro riprendono musiche e stilemi italiani del passato elaborandoli in chiave moderna.

Tra i componenti della “Generazione dell’Ottanta” si distingue il torinese Alfredo **CASELLA** (1883-1947), trasferitosi a Roma dopo aver studiato alcuni anni a Parigi. Egli dà vita a musiche nettamente avanzate sul piano dello stile. Tra queste, il **Concerto romano** per organo, timpani, ottoni e archi.

<https://www.youtube.com/watch?v=I5OQgB31Nmg>

Alla rievocazione storica della musica italiana si dedica con notevoli risultati Ottorino **RESPIGHI** (1879-1936) con brani che riprendono Rossini o Pasquini o danze del ‘500 italiano. Ma, in sintonia con i tempi, egli si dedica alla rievocazione dei “fasti dell’antica Roma”. Nasce così la “Trilogia romana” ovvero *I Pini di Roma*, *Le Fontane di Roma* e *Le Feste romane*, una serie di poemi sinfonici che illustrano con efficacia situazioni “romane” del mondo antico e presente.

I pini di Roma. Il poema sinfonico fu scritto nel 1924 e consta di 4 quadri che si susseguono senza interruzione: *I Pini di Villa Borghese*, *I Pini presso una catacomba*, *I Pini del Gianicolo* e ***I pini della Via Appia***.

Alba nebbiosa sulla via Appia. La campagna tragica è vigilata dai pini solitari. Indistinto, incessante, il ritmo d'un passo innumerevole. Alla fantasia del poeta appare una visione di antiche glorie: squillano le buccine e un esercito consolare irrompe, nel fulgore del nuovo sole, verso la via Sacra, per ascendere al trionfo del Campidoglio.

Qui l'esaltazione "romana" raggiunge effetti trionfali non privi di una certa retorica ma di evidente interesse sul piano musicale. La pagina è costruita su un grande crescendo orchestrale poggiato su un ritmo di marcia che sfocia con toni sfarzosi allorché l'esercito consolare raggiunge la Città imperiale.



<https://www.youtube.com/watch?v=rjWsW5QBYIc>



Sono pure quattro le fontane dell’altro ciclo sinfonico, immaginate in diverse ore del giorno: *La Fontana di Valle Giulia all'alba*, *La fontana del Tritone al mattino*, *La fontana di Trevi al meriggio* e *La fontana di Villa Medici al tramonto*.

Fontana di Trevi al meriggio. *Dopo una vittoria, il corteo del dio Nettuno trainato da cavalli marini, sirene e tritoni passa trionfante sulle acque. Sulla sfavillante superficie marina riecheggiano antiche fanfare. Infine il carro di Nettuno lentamente si allontana mentre gli squilli si fanno sempre più flebili e smorzati.*

<https://www.youtube.com/watch?v=OCpFSZJvu6I>

Nato a Zagarolo, Goffredo **PETRASSI** si trasferisce in giovane età a Roma dove studia al Conservatorio di Santa Cecilia e dove si diploma in organo e composizione. È una delle figure dominanti del Novecento italiano. Lo testimonia anche la schiera di suoi allievi che hanno avuto un ruolo importante: Aldo Clementi, Maxwell Davies, Ennio Morricone, ecc.

Toccata per pianoforte <https://www.youtube.com/watch?v=bE9DF0loyUk&nohtml5=False>

Tre per sette <https://www.youtube.com/watch?v=MbPTMrqcfBI>

Da Roma provengono due musicisti la cui notorietà è legata alle musiche per film, il notissimo e celebre Ennio Morricone e Nicola **PIOVANI**, nato, quest’ultimo, a Roma nel 1946, pianista, direttore d’orchestra e compositore di molte colonne sonore, di musiche per la televisione, musiche di scena e teatrali. I registi con i quali ha collaborato sono tra i maggiori: Bellocchio, Moretti, Monicelli, Tornatore e Fellini per il quale ha composto le colonne sonore degli ultimi tre film.

Valzer della cioccolata, Anno zero <https://www.youtube.com/watch?v=pSmvN0FX6XU>

